

ni siti in Comune di Lanuvio, assumendo a proprio carico, verso l'Istituto, un mutuo di L.250.000, corrispondente a quota parte della maggior somma mutuata dall'Istituto stesso al Conte Guido Sforza, con contratto I4 gennaio 1927 rogito Stame.

L'ammortamento del mutuo venne fissato in anni 25, decorrenti dal I4 febbraio 1927, ed al saggio d'interesse del 7.75% annuo.-

L'Opera Pia ha ora richiesto all'Istituto di esaminare la possibilità di una revisione delle condizioni del mutuo, facendo presente che le proprie entrate sono state fortemente e rapidamente diminuite, oltre che in conseguenza delle mutate condizioni del mercato, anche per il quasi totale annullamento delle oblazioni volontarie e per la riduzione delle diarie pagate da Enti e privati, per l'assistenza dei fanciulli nelle Colonie.

Il Direttore Generale sottopone pertanto la richiesta all'On. Consiglio di Amministrazione, per le decisioni di sua competenza, e perchè, in caso di accoglimento, voglia altresì determinare le nuove condizioni da applicare al mutuo in parola.

Il Comitato esprime l'avviso che, dato il carattere dell'Opera, si possa consentire la riduzione del saggio di interesse sul residuo mutuo al 6%.

o ° o

m)- RICHIESTA DA PARTE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA, PER OTTENERE LA RIDUZIONE DEL SAGGIO D'INTERESSE SUL MUTUO CONCESSO DALL'ISTITUTO IN BASE ALLA CONVENZIONE I4 SETT.1927.-

Il Direttore Generale fa presente che, in base alla convenzione I4 settembre 1927, l'Istituto ha concesso al Consorzio Autonomo del Porto di Genova un mutuo di L.13.000.000, garantito dallo Stato, al saggio d'interesse del 7% annuo.

In virtù della stessa convenzione I4 settembre 1927, furono